

Al personale docente e ATA
Agli alunni
Al Sito Web

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola.
Azione di sciopero prevista per la giornata del 21 aprile 2023. Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che per l’intera giornata del **21 aprile 2023** è prevista la seguente azione di sciopero:

- sciopero di tutti i settori pubblici e privati per ‘intera giornata, proclamato da Confederazione Unitaria di Base – CUB “

le “motivazioni dello sciopero” potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all’indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=281&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego

Il personale si atterrà alle indicazioni sotto riportate, **ricordando che deve essere garantito il servizio minimo essenziale:**

“COMPORAMENTO IN CASO DI AGITAZIONE SINDACALE E PARTECIPAZIONE AD ASSEMBLEE SINDACALI

- 1) *In caso di **agitazione sindacale**, le famiglie saranno avvisate con comunicazione scritta e attraverso il sito istituzionale circa l’impossibilità di garantire il regolare svolgimento delle lezioni.*
- 2) *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via email, il personale a comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.*

Si consiglia di comunicare in forma scritta solo l’eventuale adesione allo sciopero.
- 3) *Il giorno dello sciopero si attua il seguente comportamento:*
 - **chi sciopera** non deve fare nulla, ma lo dichiarerà per iscritto il giorno successivo allo sciopero presso l’ufficio personale della segreteria;
 - **chi non sciopera** deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste, può però essere chiamato dal DS a cambiare orario, a cambiare classe (in tal caso solo per attività di vigilanza), può altresì essere chiamato ad essere presente sin dalla prima ora. Sarà comunque assicurato al personale un numero di ore giornaliere che non ecceda quelle previste per quel giorno. Chi ha il giorno libero ovviamente non è considerato in sciopero e sarà assente senza perdere la retribuzione.
- 4) *Saranno ammessi solo gli alunni delle classi in cui sarà assicurata la presenza dell’insegnante della prima ora di lezione.*

Gli alunni potrebbero essere dimessi nel corso della mattinata.

Queste indicazioni sono state recentemente diramate dalle principali O.O.S.S. operanti sul territorio e hanno lo scopo di tutelare i diritti dei lavoratori, ma anche di garantire i servizi minimi essenziali e le dovute misure di sicurezza da assumere nei confronti degli alunni.

- 5) *In caso di adesione allo sciopero del personale non docente tenuto alla apertura e chiusura dei locali, le chiavi dovranno essere consegnate al DS, al DSGA o ai collaboratori del DS che le metteranno a disposizione dei docenti non aderenti allo sciopero.*
- 6) *In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, questi dovrà darne comunicazione al personale, alle famiglie e alla Direzione Regionale con un preavviso di cinque giorni. Sarà sostituito per le QUESTIONI URGENTI dai collaboratori o, in caso di sciopero di questi, dal docente più anziano in servizio.”*
- 7) *Solo in caso di adesione allo sciopero le lezioni in alcune classi potrebbero non essere svolte regolarmente.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Elena DEALESSI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93